

COMUNICATO STAMPA

BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.P.A.

APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO CONSOLIDATO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2021

RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI IN LINEA CON LE PREVISIONI

Risultati in linea con gli obiettivi del PIANO STRATEGICO 2020-2025
Raccolta totale da clientela (Total Customer Assets o TCA) in crescita e superiore a circa Euro 4,6 miliardi (Euro 4,5 miliardi al 31 dicembre 2020), anche grazie a una rete di circa 95 Relationship Manager operativi in 21 tra filiali e negozi finanziari

ELEVATI INDICI DI PATRIMONIALIZZAZIONE E DI LIQUIDITÀ

Gli interventi effettuati funzionali al riposizionamento e al rafforzamento del Gruppo consentono il mantenimento di un Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) pari al 20,80%. Posizione di liquidità ampiamente superiore ai requisiti normativi, con un *Liquidity Coverage Ratio* (LCR) pari al 186%.

CONTINUANO LE INIZIATIVE DI RIPOSIZIONAMENTO E RILANCIO

Avviate le attività per l'esercizio della delega per l'aumento di capitale di Euro 23 milioni funzionale all'implementazione delle iniziative di rilancio del Gruppo delineate nel PIANO STRATEGICO 2020-2025

Potenziata la struttura commerciale con l'ingresso di nuove risorse

Dipendenti al 31 marzo 2021 pari a 242 (249 a fine 2020 e 394 a fine 2019).

Torino/Milano, 11 maggio 2021

Il Consiglio di Amministrazione (il “**CDA**”) di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. (la “**BANCA**” o “**BANCA INTERMOBILIARE**”) si è riunito nella giornata odierna per l’approvazione dei risultati consolidati al 31 marzo 2021.

Dopo aver concluso i primi interventi finalizzati al riequilibrio economico-patrimoniale, e avviate le procedure per l’esercizio della delega per l’**AUMENTO DI CAPITALE 2021** di Euro 23 milioni, garantito dall’impegno del Socio di Maggioranza **TRINITY INVESTMENT DAC** e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dal **PIANO STRATEGICO 2020-2025**, prosegue il rilancio strategico-operativo di BANCA INTERMOBILIARE quale operatore indipendente di servizi ad elevato valore aggiunto di **WEALTH MANAGEMENT, ASSET MANAGEMENT** e **CORPORATE & INVESTMENT BANKING**.

RISULTATI DI CONTO ECONOMICO

Il **marginale d’intermediazione** al 31 marzo 2021 si attesta a Euro 9,1 milioni, in riduzione del 23,8% rispetto al 31 marzo 2020 (Euro 12,0 milioni, inclusivo di alcune componenti non ricorrenti):

- il **marginale d’interesse** si attesta a Euro 1,8 milioni, in diminuzione del 17,9% rispetto al I trimestre 2020 (Euro 2,1 milioni). In particolare, si registra una riduzione degli interessi attivi della clientela per effetto del generale calo dei tassi di riferimento e per il minor contributo del portafoglio titoli bancario, a fronte di minori volumi investiti (Euro 350,3 milioni al 31 marzo 2021, Euro 579,0 milioni al 31 marzo 2020). Gli interessi passivi si sono sensibilmente ridotti principalmente per i minori oneri sui differenziali di copertura;
- le **commissioni nette** del periodo ammontano a Euro 6,6 milioni, in riduzione di circa Euro 0,7 milioni rispetto all’analogo periodo del 2020, inclusive di *performance fees* per Euro 0,1 milioni (Euro 0,3 milioni nel primo trimestre 2020);
- il **risultato dell’operatività finanziaria** si attesta a circa Euro 0,8 milioni, in riduzione rispetto al I trimestre 2020 principalmente a causa del mancato contributo di alcuni realizzi su titoli di debito del portafoglio bancario e di alcune componenti non ricorrenti.

Grazie alle iniziative di *cost management* i **costi operativi**, pari a Euro 14,1 milioni nel I trimestre 2021, risultano in linea rispetto al corrispondente periodo del dell’esercizio precedente (Euro 13,9 milioni):

- nel corso del I trimestre 2021 le **spese per il personale** sono risultate pari a Euro 7,3 milioni, in diminuzione del 4,9% rispetto al primo trimestre 2020 (Euro 7,7 milioni). Dipendenti al 31 marzo 2021 pari a 242 unità (249 unità al 31 dicembre 2020 e 264 unità al 31 marzo 2020);
- le **altre spese amministrative**, pari a Euro 5,6 milioni, registrano una riduzione del 7,6% rispetto al I trimestre dell’esercizio precedente (Euro 6,1 milioni), grazie alla prosecuzione delle iniziative *cost management*;

- gli **ammortamenti operativi** ammontano a Euro 0,9 milioni, in aumento rispetto al I trimestre 2020 per effetto dei canoni di affitto delle nuove sedi di Milano, Torino e Roma contabilizzati a partire dal secondo semestre del 2020;
- gli **altri oneri e proventi di gestione** risultano negativi per Euro 0,3 milioni (positivi per circa Euro 0,4 milioni nel I trimestre 2020) a causa di alcuni oneri straordinari e non ricorrenti registrati nel trimestre.

Il **risultato della gestione operativa** risulta negativo per Euro 5,0 milioni (negativo per circa Euro 1,9 milioni, esclusi i costi di ristrutturazione *one-off*, nel I trimestre 2020).

Analogamente, il **risultato ante imposte**, risulta negativo per Euro 4,8 milioni (negativo per Euro 2,1 milioni al 31 marzo 2020); la differenza rispetto al risultato della gestione operativa è riconducibile principalmente a:

- i **costi di ristrutturazione one-off**, non presenti nel I trimestre 2021, avevano inciso negativamente per Euro 0,4 milioni nel corrispondente periodo del 2020;
- il contributo complessivo degli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri**, delle **rettifiche di valore nette su strumenti finanziari** e delle **rettifiche di valore nette su crediti** risulta trascurabile, nonostante gli indici di copertura sui crediti, sia *performing* che non *performing*, risultino in leggero aumento anche a seguito dell'aggiornamento delle *forward looking information* incluse nelle curve di *probability of default* delle valutazioni forfettarie;
- il **risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto**, positivo per Euro 0,2 milioni (-4,3%) e interamente riconducibile alla quota di competenza del risultato di periodo della partecipazione in BIM Vita S.p.A., detenuta al 50% con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (Unipol Gruppo).

La **perdita dell'operatività corrente al netto delle imposte** ammonta a Euro 4,8 milioni, dopo aver determinato il carico fiscale corrente e differito negativo. In sede di predisposizione della presente situazione consolidata e in continuità con quanto effettuato con riferimento alle perdite fiscali dal 2017 al 2020, non si è provveduto a stanziare le *Deferred Tax Assets* (DTA) derivanti dalla perdita fiscale del periodo 2021.

La **perdita delle attività in via di dismissione al netto delle imposte** si riferisce al risultato di periodo della controllata Patio Lugano S.A., i cui saldi sono stati iscritti, a partite dal I trimestre 2021, tra le Attività e Passività non correnti in via di dismissione, ritenendo sussistenti i requisiti previsti dall'IFRS 5. Tale contributo è negativo per Euro 0,2 milioni (negativo per Euro 0,1 milioni nel I trimestre 2020).

La **perdita consolidata** si attesta a Euro 5,0 milioni (perdita di Euro 2,3 milioni nel I trimestre 2020).

La **perdita consolidata del Gruppo**, dopo la determinazione delle quote di pertinenza dei terzi (per le quote di minoranza della controllata BIM Insurance Brokers S.p.A.), risulta pari a Euro 4,9 milioni (perdita di Euro 2,2 milioni al 31 marzo 2020).

AGGREGATI PATRIMONIALI

La **raccolta totale da clientela** ammonta, al netto delle duplicazioni, a Euro 4,6 miliardi, in aumento rispetto ai valori di fine 2020 (Euro 4,5 miliardi al 31 dicembre 2020; +2,8%). La raccolta diretta rimane costante a Euro 0,6 miliardi, mentre la raccolta indiretta si attesta a Euro 4,0 miliardi (Euro 3,9 miliardi al 31 dicembre 2020; +2,5%), di cui investita per Euro 2,4 miliardi in prodotti gestiti e Euro 1,4 miliardi in prodotti amministrati.

Il **portafoglio crediti verso la clientela** è pari a Euro 188,0 milioni (Euro 194,0 milioni al 31 dicembre 2020; -3,1%), con impieghi vivi che si attestano a Euro 153,6 milioni (Euro 156,0 milioni al 31 dicembre 2020; -1,6%). Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di *de-risking* che prevede la progressiva cessazione dell'attività di erogazione alla clientela *corporate* e l'adozione di politiche di erogazione focalizzate principalmente sui crediti cosiddetti *lombard*. Continuano ad essere monitorati gli impatti sui mercati finanziari e sul contesto economico della pandemia da Covid-19 con riferimento ai possibili riflessi sulle esposizioni creditizie. L'esposizione residua netta dei crediti deteriorati ammonta a Euro 26,2 milioni (Euro 27,4 milioni al 31 dicembre 2020; -4,5%), pari al 13,9% del portafoglio crediti verso la clientela e con un tasso di copertura del 36,1%, in aumento sia rispetto al 31 dicembre 2020 (35,1%), sia rispetto al 30 giugno 2020 (30,1%). Relativamente alle assunzioni macroeconomiche connesse all'applicazione del calcolo delle rettifiche su crediti secondo il principio IFRS 9, si segnala che, come già applicato a fine 2020, sono stati considerati scenari prospettici aggiornati, in grado di tener conto del mutato contesto macroeconomico in conseguenza della crisi sanitaria.

La **posizione finanziaria netta verso le banche e controparti centrali** risulta a credito per Euro 12,1 milioni (a debito per Euro 28,5 milioni al 31 dicembre 2020). I crediti verso le banche e controparti centrali ammontano a Euro 84,0 milioni, in aumento rispetto al dato di fine 2020 (Euro 79,3 milioni al 31 dicembre 2020; +6,4%), mentre i debiti si attestano a Euro 71,9 milioni (Euro 107,9 milioni al 31 dicembre 2020; -33,4%) con un decremento di Euro 36,0 milioni. Tra le posizioni di credito risultano anche i margini per operatività in derivati della clientela, depositati presso controparti bancarie, finanziarie e istituzionali, mentre tra le posizioni di debito sono inclusi i saldi dell'operatività sul mercato MTS Repo.

L'**esposizione complessiva in strumenti finanziari** ammonta a Euro 362,4 milioni (Euro 361,1 milioni al 31 dicembre 2020: +0,4%) e risulta principalmente costituita dal portafoglio bancario. Le attività finanziarie iscritte nel portafoglio bancario, riconducibili ai *business model* HTC&S e HTC, sono incrementate (Euro 350,3 milioni al 31 marzo 2021 *versus* Euro 343,9 milioni al 31 dicembre 2020). Tali portafogli sono caratterizzati da un'elevata concentrazione in titoli di debito, che rappresentano la quasi totalità del portafoglio titoli, e sono costituiti principalmente da titoli di debito governativi italiani, primariamente destinati all'attività di tesoreria.

Il **patrimonio netto contabile consolidato** alla data del 31 marzo 2021 ammonta a Euro 71,8 milioni (Euro 77,1 milioni al 31 dicembre 2020) dopo aver contabilizzato una perdita di periodo di pertinenza del Gruppo pari a Euro 4,9 milioni (Euro 2,2 milioni al 31 marzo 2020). Il **patrimonio netto contabile individuale** si attesta invece a Euro 63,3 milioni (Euro 67,8 milioni al 31 dicembre 2020).

Per quanto riguarda la **vigilanza prudenziale consolidata**, alla data del 31 marzo 2020 il **CET1 Ratio** e il **Total Capital Ratio Phased-in** si attestano a 20,80% (25,48% al 31 dicembre 2020) a fronte di Fondi Propri per Euro 82,8 milioni (Euro 102,0 milioni al 31 dicembre 2020) e di *Risk Weighted Asset* (RWA) pari a Euro 397,8 milioni (Euro 400,3 milioni al 31 dicembre 2020). La riduzione nei coefficienti di vigilanza da inizio anno è principalmente ascrivibile, oltre che alla perdita di periodo, alla quota di adeguamento 2021, da re-includere nel CET1, per l'applicazione del regime transitorio (*phased-in*) relativo alla prima applicazione (*First Time Adoption* o FTA) del principio contabile IFRS9 sulle posizioni creditizie, per la quasi totalità oggetto di cartolarizzazione nel corso del 2018.

Alla data del 31 marzo 2021 l'**indicatore di liquidità LCR** (*Liquidity Coverage Ratio*) è pari a 186% (193% al 31 dicembre 2020), superiore alla soglia regolamentare del 100%.

* * *

Il **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari** dichiara – ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Il Resoconto Intermedio Consolidato sulla Gestione al 31 marzo 2021 sarà messo a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Si riportano in allegato i prospetti relativi al “conto economico consolidato riclassificato” e allo “stato patrimoniale consolidato riclassificato”, inclusi nel Resoconto Intermedio Consolidato al 31 marzo 2021.

Contatti per la stampa

Banca Intermobiliare S.p.A.
Ufficio Comunicazioni e Relazioni Esterne
Tel. +39 011 0828429
+39 02 99968166
comunicazione@bancaintermobiliare.com

Community Group
Marco Rubino
Tel. +39 335 6509552

marco.rubino@communitygroup.it

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(Euro migliaia)	31.03.2021	31.03.2020	Variazione Assoluta	Variazione %
Interessi attivi e proventi assimilati	2.150	2.819	(669)	-23,7%
Interessi passivi e oneri assimilati	(394)	(679)	285	-42,0%
Margine di interesse	1.756	2.140	(384)	-17,9%
Commissioni attive	9.419	10.237	(818)	-8,0%
Commissioni passive	(2.844)	(2.955)	111	-3,8%
Commissioni nette	6.575	7.282	(707)	-9,7%
Risultato portafoglio negoziazione	844	722	122	16,9%
Risultato portafoglio bancario	(49)	1.833	(1.882)	n.a.
Risultato operatività finanziaria	795	2.555	(1.760)	-68,9%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	9.126	11.977	(2.851)	-23,8%
Spese per il personale	(7.277)	(7.650)	373	-4,9%
Altre spese amministrative	(5.597)	(6.058)	461	-7,6%
Ammortamenti operativi	(942)	(610)	(332)	54,4%
Altri oneri/proventi di gestione	(263)	427	(690)	n.a.
Costi operativi	(14.079)	(13.891)	(188)	1,4%
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(4.953)	(1.914)	(3.039)	-158,8%
Costi di ristrutturazione	-	(351)	351	-100,0%
di cui Incentivi all'esodo	-	(351)	351	-100,0%
di cui Altri costi di ristrutturazione	-	-	-	-
Rettifiche di valore nette su crediti	(85)	(27)	(58)	214,8%
Rettifiche di valore nette su strumenti finanziari	29	(22)	51	n.a.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	19	(27)	46	n.a.
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-
Risultato netto partecipate valutate al patrimonio netto	201	210	(9)	-4,3%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(4.789)	(2.131)	(2.658)	-124,7%
Imposte sul reddito di periodo	(18)	(21)	3	-14,3%
UTILE (PERDITA) DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	(4.807)	(2.152)	(2.655)	-123,4%
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	(161)	(123)	(38)	-30,9%
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	(4.968)	(2.275)	(2.693)	-118,4%
Risultato di pertinenza dei terzi	(37)	(31)	(6)	-19,4%
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO DEL GRUPPO	(4.931)	(2.244)	(2.687)	-119,7%

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(Euro migliaia)	31.03.2021	31.12.2020	Variazione Assoluta	Variazione %
CASSA	1.270	1.321	(51)	-3,9%
CREDITI				
· Crediti verso clientela per impieghi vivi	153.586	156.034	(2.448)	-1,6%
· Crediti verso clientela altri	34.467	37.942	(3.475)	-9,2%
· Crediti verso banche e controparti centrali	84.019	78.974	5.045	6,4%
ATTIVITÀ FINANZIARIE				
· Portafoglio negoziazione	33.200	60.483	(27.283)	-45,1%
· Portafoglio obbligatoriamente valutato al fair value	14.197	14.187	10	0,1%
· Portafoglio bancario	350.273	343.806	6.467	1,9%
· Derivati di copertura	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI				
· Partecipazioni	13.680	13.536	144	1,1%
· Avviamenti	16.074	16.074	-	0,0%
· Immateriali e materiali	27.057	27.860	(803)	-2,9%
ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE	21.302	21.946	(644)	-2,9%
ALTRE VOCI DELL'ATTIVO	127.300	133.897	(6.597)	-4,9%
TOTALE ATTIVO	876.425	906.060	(29.635)	-3,3%
DEBITI				
· Debiti verso banche e controparti centrali	71.853	99.532	(27.679)	-27,8%
· Raccolta diretta	617.333	586.416	30.917	5,3%
· Debiti di leasing e altri debiti verso la clientela	21.562	25.015	(3.453)	-13,8%
PASSIVITÀ FINANZIARIE				
· Portafoglio negoziazione	29.121	52.546	(23.425)	-44,6%
· Derivati di copertura	6.183	4.851	1.332	27,5%
FONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA	15.980	16.461	(481)	-2,9%
PASSIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE	8.235	8.393	(158)	-1,9%
ALTRE VOCI DEL PASSIVO	34.319	35.726	(1.407)	-3,9%
PATRIMONIO NETTO	71.839	77.120	(5.281)	-6,8%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	876.425	906.060	(29.635)	-3,3%